

Proposte di educazione ambientale ed escursioni naturalistiche per le scuole

Il contatto diretto con l'ambiente naturale gioca un ruolo fondamentale per la crescita dei bambini, sia sul piano fisico, sia su quello affettivo e cognitivo.

Un'esperienza, questa, in cui è in gioco l'intera vita dei piccoli che permette di maturare un senso di ammirazione per la vita e il mondo intero che nessuna lezione in classe o didattica a distanza, come nessun libro, può sostituire.



Centro Parco ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo
www.exdogana.it | exdogana@gmail.com | 0331 1818245

IL LUNGO VIAGGIO DI GASTONE

Un pesce fuor d'acqua

Fascia d'età

Scuola dell'infanzia e scuola primaria di primo grado, classi prime (I)

Tematica generale

L'esplorazione e l'immaginazione

Finalità

Le fiabe e i racconti permettono ai più piccoli e non solo di immaginare e memorizzare le caratteristiche e le peculiarità dei protagonisti, i luoghi e le azioni di cui si parla, fino ad arrivare, a volte, a immedesimarsi in quei racconti, traendone anche insegnamenti per la vita quotidiana. Attraverso la narrazione proposta e una piccola escursione i bambini conosceranno l'ambiente del Fiume Ticino, che dà il nome a tutta la vallata e al Parco in cui ci troviamo.

Obiettivi

- Sviluppare curiosità nei confronti dell'ambiente e dei suoi abitanti
- Imparare il rispetto verso la natura
- Incuriosirsi e imparare esplorando

Programma

Dopo il ritrovo e il benvenuto, la guida presenterà il pupazzo Gastone, un simpatico pesce storione che si è perso. Attraverso il racconto e una piccola escursione, Gastone racconterà la sua storia, la sua casa, le sue caratteristiche e quelle dei compagni che incontrerà lungo il suo cammino.

L'escursione sarà suddivisa in tappe:

- Presentazione di Gastone: chi è? ma soprattutto cos'è? Si trova nell'ambiente giusto? Breve esplorazione dell'ambiente naturale circostante e della vegetazione.
- Presentazione dell'ambiente del fiume e domande ai bimbi sull'acqua con piccoli esperimenti per conoscerne la forma, l'odore e il sapore.

Altri amici di Gastone lungo il percorso ci racconteranno di lui e di loro, tra forme, dimensioni e colori diversi. Il primo è l'incontro con la timida Trota Rosina, poi è il turno di Luccio Billo, un cattivone del fiume. Nonostante non sia un simpaticone, anche lui deve compiere il suo viaggio e tornare a casa. Seguirà per ultimo, l'incontro con Arturo il siluro, un grande pesce prepotente.

Attività di mezza giornata: durata 3 ore circa.

CONOSCI QUELLO CHE MANGI?

Il Parco del Ticino: biodiversità, sostenibilità e alimentazione

Fascia d'età

Scuola primaria di primo grado

Tematica generale

Il territorio del Parco Ticino, l'agricoltura e i suoi prodotti, educazione alimentare, cultura del cibo.

Finalità

La proposta didattica intende stimolare la curiosità, la sensibilità e la meraviglia dei partecipanti nei confronti del cibo e del modo in cui arriva sulle nostre tavole (agricoltura, allevamento, trasformazione), abbinando una visita che faccia scoprire il territorio ad un laboratorio pratico. Attraverso l'esperienza diretta e con il supporto delle guide, i bambini avranno l'opportunità di conoscere meglio gli alimenti e il territorio in cui vengono prodotti.

Le attività si articoleranno in due fasi:

- I. Escursione guidata durante la quale si scoprirà il Parco Lombardo della Valle del Ticino, le sue origini, i suoi ambienti ricchi di biodiversità, l'importanza dell'acqua del fiume per l'uomo dal passato ad oggi.
- II. Attività laboratoriale durante la quale i bambini avranno un primo approccio all'agricoltura, conoscendo il suolo, scoprendo le radici e piantando semi di fiori per gli impollinatori. Successivamente conosceranno l'OrTicino, l'orto del Centro Parco ricco di piante diverse.

Obiettivi

- Evidenziare la relazione tra uomo e ambiente, tra agricoltura e natura;
- imparare a conoscere le caratteristiche e le potenzialità del territorio e dei suoi prodotti nati grazie alle buone pratiche dello sviluppo sostenibile, rispettose dell'ambiente, del benessere animale e della tutela paesaggistica;
- apprendere l'importanza della tutela della biodiversità per la salute umana e per un futuro migliore e più consapevole.

Programma

Attività di mezza giornata: durata 3 ore circa.

ACQUAVIVA

Scopro, gioco e imparo

Fascia di età

scuola primaria, primo e secondo ciclo (I, II, III, IV, V)

Tematica generale

L'acqua come elemento fondamentale per la vita, attraverso l'esperienza laboratoriale e la visita del Parco Fluviale del Ticino, tra natura e ingegneria.

Finalità

Conoscere l'acqua sotto vari aspetti: osservare com'è, capire cos'è. Scoprire le sue proprietà e l'uso che ne fa l'uomo. Quindi l'acqua come risorsa naturale, irrigua, commerciale, difensiva, idroelettrica e idraulica.

Obiettivi

L'acqua cos'è? Perché l'acqua è una risorsa? Di cosa è fatta? Dove la troviamo? Che aspetto ha? Quanti anni ha? Chi la usa?

Partendo dalla storia del luogo e dalle sue caratteristiche, cercheremo di rispondere a tutte queste domande attraverso una lezione d'interscambio tra operatori didattici e studenti.

Formuleremo una serie di domande aperte ai bambini che saranno stimolati a ragionare sul tema dell'acqua. Partendo dalle loro esperienze personali allargheremo gradatamente il punto di vista fino a comprendere le strettissime correlazioni tra il nostro quotidiano e il preziosissimo liquido e di come, la tutela di questo bene comune, sia fondamentale per la continuità della vita stessa del pianeta Terra e di tutte le forme di vita che ospita. Queste osservazioni saranno intercalate da una serie di esperienze laboratoriali per sperimentare le caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua: tensione superficiale, diluizione, stato (liquido, solido e gassoso), rifrazione, pressione. I bambini saranno giovani scienziati con il compito di verificare di persona le caratteristiche dell'acqua.

Programma

Il programma può essere svolto in mezza giornata o giornata intera.

Mezza giornata: 2 km di percorso circa | 4 ore ca.

Dopo il ritrovo presso il Centro Parco ex Dogana Austroungarica, si procederà con la visita degli ambienti naturalistici che circondano il Centro Parco e portano al fiume e ai canali Villaresi ed Industriale. Nella seconda parte della proposta si svolgerà il laboratorio "Acquaviva", in cui i partecipanti potranno sperimentare l'acqua nelle sue forme, con le sue proprietà e i suoi usi. Ogni esperimento sarà accompagnato da una breve spiegazione sulle applicazioni pratiche dei principi dell'acqua. Inoltre, ci sarà un momento di condivisione e di scambio per approfondire la tematica e capire insieme l'importanza dell'acqua

Giornata intera: 5 km di percorso | 7 ore ca.

Nella giornata intera il programma è il medesimo ma si avrà modo di approfondire gli argomenti trattati, esplorando maggiormente il territorio durante la visita e svolgendo un maggior numero di esperimenti durante il laboratorio.

RACCOGLIFOGLIA

Visita naturalistica e realizzazione di un erbario con le piante del Parco del Ticino

Fascia di età

Scuola primaria, primo ciclo (II) e secondo ciclo (III, IV, V)

Tematica generale

Conoscere l'ambiente e il territorio del Parco del Ticino, in particolare la flora.

Finalità

La proposta didattica intende stimolare la curiosità, la sensibilità e la meraviglia dei partecipanti nei confronti dell'ambiente, abbinando una visita naturalistica ad un laboratorio creativo. Attraverso l'esperienza diretta e con il supporto delle guide, i bambini avranno l'opportunità di conoscere meglio la natura, per imparare fin da piccoli, l'amore e il rispetto della stessa.

Le attività si articoleranno in due fasi:

- III. Escursione durante la quale si tratterà del Parco Lombardo della Valle del Ticino, le origini, i suoi ambienti ricchi di biodiversità, il Centro Parco Ex-Dogana Austroungarica e le sue sale espositive (sala dei sassi e sala dei semi).
- IV. Laboratorio durante il quale i bambini realizzeranno un erbario sulle specie di piante più diffuse nel nostro Parco. Con il supporto delle guide e divisi in coppie, i partecipanti creeranno le varie pagine dell'elaborato che diventerà un ottimo strumento di approfondimento naturalistico, utile anche in classe.

Obiettivi

- Comprendere le caratteristiche paesaggistiche e naturali del territorio, dal bosco alla brughiera.
- Acquisire la capacità di utilizzare un metodo operativo per raggiungere un risultato ottimale.
- Imparare a lavorare in gruppo per perseguire un obiettivo comune, realizzando un elaborato che rimarrà in uso a tutta la classe.

Programma

Il programma può essere svolto in mezza giornata o giornata intera.

Mezza giornata: 2 km di percorso circa | 4 ore ca.

Dopo il ritrovo presso il Centro Parco ex Dogana Austroungarica, si procederà con la visita degli ambienti naturalistici che circondano il Centro Parco, con particolare attenzione alla bellezza e al valore del patrimonio paesaggistico e alle forme di biodiversità presenti nei vari habitat del Parco Lombardo della Valle Ticino (Area MAB dell'Unesco dal 2002). Nella seconda parte dell'attività i bambini verranno coinvolti nella composizione di un erbario sulle principali specie di piante presenti nel Parco. I bambini sperimenteranno il lavoro di gruppo, coordinandosi per realizzare le varie parti delle schede botaniche. Potranno poi unire i loro elaborati e terminare l'erbario, che resterà di proprietà della classe. In caso ci fosse la presenza di due classi contemporaneamente, sarà possibile svolgere lo stesso programma alternandosi nelle due attività e condividendo il momento della merenda.

Giornata intera: 5 km di percorso | 7 ore ca.

Nella giornata intera in programma è il medesimo ma si avrà modo di approfondire di più i vari argomenti e di avere un momento di condivisione e confronto sul progetto dell'erbario, in cui i bambini potranno presentare alla guida e agli insegnanti il lavoro svolto, raccontando in prima persona cosa hanno scoperto e cosa li ha incuriositi di più.

UN GIORNO DA PREISTORICO

Il mondo rurale nel Parco del Ticino Settentrionale dal Neolitico ad oggi

Fascia di età

Scuola primaria, secondo ciclo (III, IV, V).

Tematica generale

Origine del territorio del Parco del Ticino settentrionale, resti archeologici dei primi agricoltori nel Parco del Ticino appartenenti alla neolitica Cultura della Lagozza, sviluppo e decadimento del paesaggio rurale nel Parco del Ticino Settentrionale.

Finalità

La proposta didattica intende narrare tramite le risorse presenti nel territorio quali le esposizioni del Centro Parco e lungo Via Gaggio, il Canale Villoresi e la brughiera, la nascita del mondo rurale nel Parco del Ticino settentrionale, il suo sviluppo ed anche il suo decadimento/abbandono sotto i colpi degli avvenimenti storici che molto contribuirono a mutare il paesaggio.

La conoscenza del mondo rurale nel quale sono insiti comprensione e rispetto per l'ambiente, rappresenta una vera e propria unità di apprendimento di carattere multidisciplinare e trasversale (archeologia, storia, botanica), nella quale si fondono anche attività culturali, prodotti del territorio, tradizioni ed il paesaggio naturale, un autentico percorso di formazione che conduce ad una nuova consapevolezza delle proprie radici. Gli argomenti trattati saranno:

1. il suolo e le sue caratteristiche (come si origina, di che cosa è composto, che colore ha, quanto è spesso);
2. i primi agricoltori neolitici nel Parco del Ticino (i cambiamenti climatici che favorirono l'agricoltura, le abitudini della vita quotidiana, i loro utensili);
3. Il museo a cielo aperto di Via Gaggio, (gli antichi strumenti del lavoro nei campi);
4. le vicende naturali ed umane che hanno condotto alla nascita della brughiera con la sua flora e fauna in luogo dei campi coltivati.

Obiettivi

Comprendere che cos'è il suolo, quando, come e perché è nata l'agricoltura, come si è sviluppata nel territorio del Parco del Ticino settentrionale, come le vicende storiche hanno contribuito a mutare le caratteristiche paesaggistiche e naturali del territorio fino a dare luogo alla brughiera. Le abitudini quotidiane degli antichi abitanti del Parco del Ticino.

Programma

Ritrovo e benvenuto presso il Centro Parco ex Dogana Austroungarica. Suddivisione della comitiva in classi "a" e "b". La prima classe visiterà le sale espositive "Sassi" e "Semi" del Centro Parco dedicate alla formazione del paesaggio, del suolo ed ai primi coltivatori del Parco del Ticino, a seguire laboratorio di esperienze archeologiche: ad es. macinatura dei semi, tessitura, utilizzo del trapano volante, costruzione di un monile, tiro con l'arco, utilizzo della zagaglia con propulsore.

La seconda classe intraprenderà una facile escursione lungo Via Gaggio ed il suo museo a cielo aperto fino a raggiungere la brughiera, si conosceranno sia gli aspetti naturali che gli strumenti un tempo utilizzati dai contadini. Successivamente le classi si riuniranno presso il Centro Parco, pausa merenda e/o pausa pranzo e scambio delle attività.

Mezza giornata: 4 ore ca.

Giornata intera: 7 ore ca.

ESCO E SCOPRO

Escursione tra brughiera, canali e fiume Ticino

Fascia di età

Scuola primaria, secondo ciclo (IV e V); scuola secondaria di primo grado

Tematica generale

Natura e storia

Finalità

Scoprire l'ambiente inteso come risultato della sovrapposizione di elementi naturali (geografia, flora e fauna) ed antropici (costruzioni, monumenti, vicende umane, leggende, avvenimenti storici); fornire un metodo di analisi del territorio.

Obiettivi

- Presentare e conoscere il Parco Lombardo della Valle del Ticino: la sua storia, le sue risorse, la sua importanza
- Comprendere le relazioni esistenti tra gli elementi naturali e le attività umane
- Capire come poter tutelare l'ambiente
- Imparare giocando e facendo esperienza sul campo

Programma

L'incontro, adeguato all'età e alle capacità dei partecipanti, prevede dopo la visita al semplice ma esaustivo museo del Centro Parco, un'escursione guidata nella natura della brughiera e della valle fluviale, durante la quale si svolgeranno delle soste didattiche che permetteranno di scoprire, grazie anche all'ausilio di piccoli esperimenti, le peculiarità dell'ambiente in cui ci troviamo. Tra gli argomenti trattati, spiccheranno in modo particolare i seguenti:

- Geografia e geologia
- Flora e fauna, ecosistemi, catene alimentari, biodiversità
- Storia del territorio (storia del volo in brughiera e della navigazione lungo i canali ed il Ticino)
- Lo stato di salute del territorio

Il programma può essere svolto in mezza giornata o giornata intera:

Mezza giornata: 3 km. La classe realizzerà una sola escursione, scegliendo tra brughiera (natura, storia del volo, agricoltura, ambiente bosco) o valle fluviale (natura, storia della navigazione dei canali e del Ticino, ambiente Fiume).

Giornata intera: 6 km. La classe realizzerà entrambe le escursioni sopra descritte, intervallate da una pausa pranzo presso il Centro Parco.

NATURA STORIA E SPORT

Dai canali alla brughiera con carta, bussola e bastoncini

Fascia di età

Scuola secondaria di primo grado

Tematica generale

La natura della brughiera, le vicende storiche dei canali Villoresi, Industriale e Naviglio Grande, l'orienteeing e la camminata nordica.

Finalità

Far apprezzare e diffondere il concetto secondo il quale quando facciamo sport all'aperto torniamo a una dimensione intima che ci abita da sempre, dalla nostra prima comparsa sulla terra. Ci riporta alla splendida possibilità di sfruttare il corpo senza rompere il legame con l'ambiente che ci circonda, con le piante che ci danno la possibilità di respirare. Si guadagna inoltre in termini di stimoli sensoriali e in creatività che possono essere riversati nell'apprendimento di nozioni storiche e naturalistiche relative al territorio attraversato aumentando il valore assoluto dell'esperienza vissuta.

Gli argomenti trattati saranno:

- a. le vicende storiche del Naviglio Grande e dei Canali Villoresi ed industriale, irrigazione, navigazione ed energia idroelettrica;
- b. l'origine del territorio, le glaciazioni e le capacità geomorfologiche dell'acqua, i mutamenti ambientali che condussero allo sviluppo dell'agricoltura, la brughiera, flora e fauna;
- c. la camminata nordica, origine dell'attività sportiva e suoi vantaggi, le tecniche base di utilizzo dei bastoncini, giochi di coordinazione e destrezza;
- d. l'orienteeing, basi di cartografia ed orientamento, le caratteristiche della disciplina.

Obiettivi

Alternare discipline sportive dinamiche e divertenti a momenti didattici storico naturalistici sfruttando la creatività e gli stimoli sensoriali indotti dalle prime a favore dei secondi.

Programma

Programma svolgibile in mezza giornata

Suddivisione delle classi ed inizio attività secondo i seguenti moduli a scelta (ciascuno della durata di mezza giornata, 4 ore circa):

- A. Un gruppo/classe si dedicherà all'*orienteeing* (breve lezione introduttiva di cartografia e orientamento, uso della bussola, suddivisione in squadre, ed inizio attività a squadre) contemporaneamente un altro gruppo/classe si dedicherà ad un'*escursione naturalistica storica* tra brughiera e canali. A metà mattinata scambio delle attività.
- B. Un gruppo/classe si dedicherà alla *camminata nordica* (generalità sulla storia della camminata nordica, tecniche di base di utilizzo dei bastoncini, pratica, giochi di destrezza e coordinazione) contemporaneamente un altro gruppo/classe si dedicherà ad un'*escursione storica naturalistica* tra brughiera e canali. A metà mattinata scambio delle attività.
- C. Un gruppo/classe si dedicherà all'*orienteeing* (breve lezione introduttiva di cartografia e orientamento, uso della bussola, suddivisione in squadre, ed inizio gara) contemporaneamente un altro gruppo/classe si dedicherà alla *camminata nordica* (generalità sulla storia della camminata nordica, tecniche di base di utilizzo dei bastoncini, pratica, giochi di destrezza e coordinazione). A metà mattinata scambio delle attività.

Mezza giornata: 4 ore ca.

Giornata intera: 7 ore ca.